



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL SISTEMA ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
Divisione III – Produzione elettrica

Ministero dello Sviluppo Economico

AOO Energia

Struttura: DGMEREEN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0085811 - 28/09/2018 - USCITA

ALL'ENEL PRODUZIONE S.P.A.

Divisione Generazione ed Energy Management

enelproduzione@pec.enel.it

rosario.marzullo@enel.com

nicola.bracaloni@enel.com

fabio.marcenaro@enel.com

Oggetto: Centrale termoelettrica di Rossano Calabro – Decreto direttoriale N°55/02/2017 del 08.03.2017 relativo demolizioni di parti delle unità nn. 3 e 4 della C.le di Rossano - **Integrazione del piano di “DISMISSIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI”**

Si fa riferimento alla centrale termoelettrica di Rossano Calabro e, in particolare, al decreto direttoriale N°55/02/2017 del 08.03.2017 con cui il Ministero ha autorizzato, ai sensi del D.L. n. 7/2002 e ss.mm.ii., la realizzazione di una serie di interventi di demolizione sulle sezioni nn. 3 e 4 già messe definitivamente fuori servizio, prevedendo un cronoprogramma di realizzazione delle attività articolato in due fasi, la prima delle quali (relativa alle demolizioni dei componenti situati nel retro caldaia) doveva concludersi entro l'8.04.2018.

Con nota n. 6345 del 26.03.2018 codesta società Enel Produzione ha comunicato uno slittamento dei tempi di apertura del cantiere e ha chiesto alla Direzione di aggiornare le tempistiche fissate nel provvedimento autorizzativo.

Con successiva nota n. 9235 del 06.04.2018 la Direzione ha chiesto alle Amministrazioni ed Enti interessati di trasmettere eventuali osservazioni entro 90 giorni, così da poter successivamente assumere le proprie determinazioni in ordine all'aggiornamento delle tempistiche; l'istruttoria relativa a tale istanza è tuttora in corso.

Risulta inoltre che codesta società ENEL in data 10.09.2015 abbia inviato al Ministero dell'Ambiente il Piano di dismissione della Centrale di Rossano in virtù di quanto prescritto dall'AIA (D.M. n. 435/2011) che all'art. 1, comma 4 e 5, e al paragrafo 12 dispone: *“In relazione ad un eventuale intervento di dismissione totale o parziale dell'impianto, 1 anno prima della dismissione totale o parziale dell'impianto, il Gestore dovrà predisporre e presentare all'Autorità Competente un piano. Il piano dovrà essere comprensivo degli interventi necessari al ripristino e alla riqualificazione ambientale delle aree liberate. In esso dovrà essere compreso un Piano di Indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse e a definire gli eventuali interventi di bonifica, nel quadro delle indicazioni e degli obblighi dettati dalla Parte V del D.Lgs. 152/06.”*

Tale Piano è stato recentemente valutato dalla Commissione istruttoria AIA/IPPC con un parere del luglio 2018 (All.1).

Dall'allegato parere risulta che, nell'ambito del suddetto procedimento MATTM di valutazione del Piano di dismissione, l'ENEL non abbia provveduto all'integrazione documentale necessaria dopo il rilascio dell'autorizzazione unica N°55/02/2017 del 08.03.2017, tant'è che il Gruppo istruttore ha considerato che *“Il Gestore non prevede di attuare la demolizione delle infrastrutture principali, anche quelle relative alle unità termoelettriche per le quali è cessata l'attività di produzione.”* (vedi pagina 9 di 22).



Pertanto, in considerazione dell'istruttoria attivata per l'aggiornamento delle tempistiche di cui al decreto N°55/02/2017 del 08.03.2017, si chiede a codesta Società di procedere, entro 30 giorni dalla presente comunicazione, all'integrazione del citato Piano di dismissione al Ministero dell'Ambiente, inviandone copia anche a questa Amministrazione, comprensiva del cronoprogramma delle attività di demolizione già autorizzate, così da fornire a tutte le Amministrazioni coinvolte una visione completa e coordinata dei modi e dei tempi di demolizione delle opere.

Si ringrazia per la collaborazione e si resta in attesa di una cortese risposta in proposito.

Div. III – Produzione elettrica
Il Dirigente ad interim
(Dott.ssa Simonetta Piezzo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'S. Piezzo', written in a cursive style.